

# UNIVERSITÀ «Kore» di Enna



STUDENTESSE DURANTE UNA LEZIONE ALL'ATENEO ENNESE

## CORSI «STRA-GETTONATI» MA ANCHE DI NICCHIA PER GLI STUDENTI DELL'ATENEO ENNESE «Diritti umani e sicurezza» raccoglie consensi

Nel variegato menu' dei corsi di laurea, che la Kore offre agli studenti che in questi giorni scelgono l'università da frequentare, vi sono le «corazzate» - gli stra-gettonati corsi di Psicologia, Economia, Giurisprudenza, Scienze motorie, Lingue moderne - ma anche alcuni corsi di nicchia, meno affollati e però di grande interesse, sui quali l'ateneo ennese sta investendo parecchie risorse perché è certo che sfonderanno nella simpatia dei futuri studenti.

Uno di quelli che sta raccogliendo più adesioni è il corso di laurea, appena

nato nel 2014, in «Diritti umani e sicurezza».

A cosa prepara? Per dirlo in poche parole, forma professionisti della sicurezza e delle relazioni geopolitiche con una visione internazionale, in pratica il lavoro che fino a poco tempo fa faceva per le Nazioni Unite l'attuale presidente della Camera, Laura Boldrini. Ma non solo, la figura professionale che viene fuori da «Diritti umani e sicurezza» è quella di persone preparate in scienze strategiche e criminologiche, su uno strato di cultura giuridica molto forte. Infatti, chi vuole, do-

po la laurea in «Diritti umani e sicurezza» può proseguire sul versante degli scambi interculturali (con il corso di laurea magistrale in Studi interculturali e relazioni internazionali, ad alta componente linguistica) oppure su quello del diritto (con il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza), naturalmente sulla base di tabelle di comparazione tra gli esami sostenuti nel corso triennale e quelli da sostenere nei corsi magistrali.

Altro corso di nicchia è quello di laurea in «Studi letterari e beni culturali». Anche in questo caso si tratta di

una novità 2014. Lo scopo di questo corso di studi è quello di venire incontro alla domanda crescente di lauree in Lettere classiche e contemporanee e di lauree in Beni archeologici e artistici.

Infatti, è previsto per questo corso uno sviluppo a «Y» dopo il primo anno: un percorso tipicamente letterario, ed un secondo percorso tipicamente archeologico, mettendo tuttavia continuamente in comunicazione, sin dalla prima annualità, i due indirizzi formativi, caratterizzati da un comune impianto culturale.

## Kore, buon compleanno

### Dieci anni fa è stato ufficialmente riconosciuto il quarto ateneo siciliano

Dieci anni fa la Kore non c'era. C'erano alcuni corsi decentrati da Palermo e da Catania, poi la promozione nel club esclusivo degli 80 atenei italiani. Lunedì prossimo cadrà il decimo anniversario del decreto che istituì la quarta università siciliana. Fu un vero e proprio miracolo: da duecento anni non accadeva nulla di simile nella nostra Isola, rimasta per due secoli con i tre atenei di Catania, Messina e Palermo mentre nel resto d'Italia ne venivano istituiti oltre 60!

A compiere l'impossibile è stata la provincia che partì per ultima nella corsa verso il quarto polo. Infatti, quando nel 1996 Enna ebbe il primo corso di laurea decentrato da Palermo, negli altri cinque capoluoghi erano già attivi da tempo corsi universitari: Giurisprudenza a Trapani, Agraria a Ragusa, Architettura a Siracusa, Medicina a Caltanissetta e Beni culturali ad Agrigento.

Enna ebbe la capacità di attrezzarsi di un progetto preciso, di investire subito sulle strutture e di operare sin dall'inizio come un ateneo indipendente, allestendo una propria macchina gestionale. Furono scelte che si sono rivelate col tempo determinanti e che portarono dieci anni fa, esattamente il 15 settembre del 2004, l'allora ministro dell'istruzione Letizia Moratti a firmare il decreto con il quale veniva istituita la «Libera Università della Sicilia Cen-



UNO DEI FRONT OFFICE DELL'UNIVERSITÀ DI ENNA

trale Kore con sede in Enna» come recita testualmente il provvedimento ministeriale.

Da lì in poi è cresciuta ad Enna la sfida alle abitudini, alle rassegnazioni, al piangersi addosso, e si è via via sviluppata una cultura della crescita, dell'im-

pegno e della qualità.

Oggi la Kore conta - nelle sue variegate attività formative che vanno dai corsi di laurea ai master, ai dottorati di ricerca, ai corsi di specializzazione e di abilitazione - oltre novemila studenti che provengono da tutta la Sicilia e an-

che da oltre lo Stretto. Con i suoi numeri, le sue facoltà, i suoi 140 docenti di ruolo è la terza università non statale d'Italia. Ma ad Enna non si sono montati la testa: la Kore ci tiene a mantenere ferme le caratteristiche che l'hanno fatta conoscere e crescere. E cioè servizi eccellenti, corsi di laurea innovativi, età media dei professori poco sopra i 40 anni, inglese in tutti i corsi di laurea grazie ad un centro linguistico tra i migliori d'Italia, dimensione umana delle relazioni, sviluppo costante della qualità, delle strutture e del prestigio nazionale e internazionale, certificato dal 15° posto in Italia assegnato dall'agenzia europea Multirank.

L'anno accademico 2014-2015 è dunque il decimo anno di vita dell'Università di Enna. Dieci anni fa la Kore non c'era. Ora c'è per Enna e per la Sicilia intera, a dare il suo contributo al rafforzamento del sistema universitario siciliano, un sistema di formazione che ha grandi eccellenze ma che spesso è sottovalutato dagli stessi siciliani. Dieci anni fa la Kore non c'era. Oggi c'è una realtà viva in continua espansione, che produce reddito in un territorio che sembrava destinato al declino, e che oggi sta consentendo a migliaia di ragazze e ragazzi di potere studiare in Sicilia senza provare alcuna invidia per le università di altre regioni o per quelle americane o inglesi.



## Full immersion aeronautica con dodici partecipanti

### SUMMER SCHOOL DI 5 GIORNI. Lezioni teoriche e pratiche di volo

Si è conclusa la quarta edizione della summer school internazionale dal titolo «Principles of aeronautics & piloting techniques» promossa dal corso di laurea in Ingegneria Aerospaziale e delle Infrastrutture Aeronautiche. La scuola ha visto protagonisti 12 partecipanti, provenienti sia dall'Italia che dall'estero, impegnati in una «full immersion aeronautica» della durata di cinque giorni. Il programma di attività ha infatti previsto sia lezioni teoriche sui principi di base di aeronautica e sulle tecniche di pilotaggio che missioni pratiche in volo a bordo del velivolo P-92 Tecnam. Questo connubio di teoria aeronautica e pratica di volo, che risulta ancora elemento unico da rintracciare in una summer school europea, ha consentito ai partecipanti di sperimentare a bordo di un velivolo quanto appreso teoricamente in aula e di entrare a contatto con un corpo docente rappresentato sia da piloti dell'aviazione civile che da professori e ricercatori universitari.

Il successo dell'iniziativa, evidenziato dall'entusiasmo dei partecipanti, è stato confermato dal patrocinio dell'Enac - Ente nazionale aviazione civile e dalla sponsorizzazione da parte del Dipartimento di Ingegneria industriale dell'Università Federico



I PARTECIPANTI DELLA SUMMER SCHOOL DELLA KORE

Il di Napoli, della BCC G. Toniolo di San Cataldo e della Luxwing.

Secondo il prof. Andrea Alaimo, Presidente del Corso di Laurea in Ingegneria Aerospaziale e delle Infrastrutture Aeronautiche «La Summer School ha rispettato le aspettative dei partecipanti e degli organizzatori perché ha permesso agli studenti di

vivere esperienze uniche sia formative che umane. Per questo e per tanti altri motivi il corso di laurea da appuntamento per la quinta edizione, nella quale sono in programma importanti novità legate alle nuove facilities che saranno a disposizione dell'Università Kore, rappresentate dai simulatori di volo del Centro Marta».

## Ultima alla partenza prima al traguardo

### CAPOLAVORO DELLA PROVINCIA. L'ateneo ennese ha 9mila iscritti

Era il 15 settembre 2004 quando l'allora ministro dell'istruzione università e ricerca, Letizia Moratti, firmava il decreto che istituiva l'Università di Enna. Oggi, dopo 10 anni, l'università Kore di Enna si impone come università del centro Sicilia. L'ateneo ennese dimostra di essere una realtà fortemente attrattiva su scala regionale per crescita di iscrizioni provenienti da fuori territorio. La maggior parte dei nuovi iscritti, in crescita già di oltre il 15% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, arriva da Caltanissetta.

La presenza degli studenti nisseni si attesta sul 20%. Gli ennesi si classificano secondi per presenze, rappresentando il 18% dei nuovi iscritti. Ancora il 14,7% degli studenti viene da Catania, l'8,6% da Palermo, l'11,2% da Siracusa, l'11,2% da Agrigento e il 7,5% da Trapani. Complessivamente, il dato riguardante la popolazione studentesca ammonta a circa 9000 iscritti per tutti gli anni dei corsi di laurea presenti ad Enna. Da questo anno accademico i Professori ordinari aumentano e passano da 5 dello scorso anno accademico a 13, mentre i Professori associati passano da 24 a 42. Complessivamente tra professori di ruolo ordinari ed associati che saranno attivi per il nuovo anno accade-



UNA SALA DI STUDIO

mico la somma è di 55 contro i 29 del precedente anno accademico.

Per quanto riguarda la provenienza geografica dei neo immatricolati il rettore della Kore di Enna, Gianni Puglisi dice: «La Kore di Enna evidentemente da una qualità superiore di contenuti e per attenzione per gli studenti e per i suoi bisogni i numeri in

questo senso parlano chiaro. Qui si stanno creando i servizi migliori, stiamo lavorando ad una biblioteca straordinaria ed alla cittadella di ingegneria per offrire servizi eccellenti agli studenti».

Per consolidare l'università del centro Sicilia il rettore Puglisi guarda alle aree di Caltanissetta ed Agrigento aprendo le porte al dialogo dicendo «Caltanissetta è una provincia che ha fortemente bisogno di uno sbocco universitario che, come nel caso di Agrigento, è stato concentrato su Palermo a lungo, ma che oggi si sposta a Enna. Enna è pronta a recuperare la vocazione universitaria che riguarda la Sicilia centrale».

L'università del centro Sicilia, tratteggiata dalle parole del rettore Puglisi, andrebbe a concorrere positivamente allo sviluppo del territorio sfruttando la vocazione mediterranea che ha caratterizzato l'università di Enna sin dal suo esordio. A oggi sono circa 1000 i nuovi immatricolati che hanno scelto Enna per la loro formazione universitaria. Alla stessa data, lo scorso anno i nuovi iscritti erano invece 826. Per quanto le preferenze sulle iscrizioni, tra i più richiesti ci sono i corsi di laurea in ingegneria ed economia.

TIZIANA TAVELLA